Comune di Livorno
Piazza del Municipio, 1 - 57123 Livorno
****
Settore Indirizzo, Organizzazione e Controllo

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N° 11 "INSEGNANTI SERVIZI SCOLASTICI PRIMA INFANZIA" – CAT. C, POS. EC. C.1 EX C.C.N.L. "REGIONI – AUTONOMIE LOCALI".

Art. 1 - Oggetto

In esecuzione della deliberazione G.C. n° 212 del 6/4/2017 – di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019, annualità 2017 - ed a seguito dell'effettuazione delle procedure di cui agli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è aperta una procedura selettiva pubblica per titoli ed esami, per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato pieno di n° 11 unità dell'uno e dell'altro sesso nel profilo "**Insegnanti Servizi Scolastici Prima Infanzia**"– categoria C, posizione economica C.1 ex C.C.N.L. "Regioni – Autonomie locali", da impiegare presso i Servizi educativo-scolastici prima infanzia.

Comunicazione

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva è richiesto il possesso, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i soggetti di cui all'art. 38 commi 1 e 3-bis del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dispensati dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;

e) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi;

f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);

g) possesso di uno dei seguenti titoli:
   - g.1) laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis);
   - g.2) laurea in scienza della formazione primaria quadriennale indirizzo scuola dell'infanzia (art. 6 L. 169 del 30/10/2008);
   - g.3) diploma di scuola magistrale o diploma di istituto magistrale o diploma socio-psico-pedagogico conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002 (DM 10 marzo 1997);
   - g.4) diploma di maturità professionale come assistente di comunità infantile rilasciato da istituti scolastici legalmente riconosciuti o paritari a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria" (sperimentazione avviata dal 1998/99 come quinquennio innestato su scuole magistrali triennali) conseguito entro l'a.s. 2001-2002.

I titoli conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ai sensi del D.lgs n. 206 del 9.11.2007 come modificato dal D.lgs. n.15 del 28.1.2016 recante attuazione delle direttive 2005/36 CE e 2013/55/UE e dell'art. 49 del DPR 394/31.8.1999 e s.m.i..
Il riconoscimento deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della L. n. 97/2013, sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'ammissione alla procedura potrà essere disposta con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura medesima per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

Presentazione delle domande - modalità e termini
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo alla presente procedura concorsuale nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (riportato a pag.10 del presente bando) e devono essere inviate secondo le seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- con consegna diretta all'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) dell'Ente presso il Palazzo Comunale Piano Terreno, Piazza del Municipio 1 - Livorno nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30;
- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo del Comune di Livorno: comune.livorno@postacert.toscana.it entro le ore 24.00 del giorno di scadenza del bando. Tale modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida **solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato che presenta domanda.**

Ove il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC contenenti la domanda dovrà essere riportata la dicitura "Procedura selettiva pubblica Insegnanti".

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi telegrafici o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In sede di ammissione dei candidati alla procedura, non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quelle sopra indicate.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera a macchina o in stampatello, preferibilmente sull'apposito modulo allegato al presente bando, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1. cognome e nome (le donne coniugate indichino il solo cognome da nubile);
2. luogo e data di nascita;
3. recapito presso il quale dovranno essere inviate al candidato tutte le comunicazioni relative al presente bando (le eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate mediante apposita richiesta da presentare direttamente all'Ufficio Concorsi oppure a mezzo fax, unitamente a fotocopia di un documento di identità);
4. luogo di residenza, se diversa dal recapito;
5. esatta denominazione del titolo di studio per l'accesso posseduto, data di conseguimento, istituto/università, relativa sede presso cui il medesimo è stato conseguito, nonché, per il titolo di laurea, l'indicazione del punteggio conseguito;
6. per i candidati in possesso dei diplomi di cui all'art. 2 lett. g) punto 4) del presente bando): di possedere il diploma di maturità professionale come assistente di comunità infantile a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria" con indicazione della data di conseguimento, l'istituto e relativa sede presso cui il medesimo è stato conseguito;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario dichiarare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti;
8. di aver preso visione del bando e, in particolare, delle informative di cui agli artt. 9 e 10;
9. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 2 del bando;
10. eventuale appartenenza alle categorie riservatarie (di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, e s.m.i. o equiparate e/o all'art. 1, secondo capoverso del presente bando) e/o a categorie indicate nell'allegato al presente bando che danno diritto a preferenza a parità di merito, con indicazione del titolo attestante il diritto. La documentazione comprovante il possesso del titolo dovrà essere presentata con le modalità di cui all'art. 4 del bando. Il candidato che intenda avvalersi della facoltà di non presentare detta documentazione deve fornire nella domanda di partecipazione esatta indicazione della Pubblica Amministrazione in possesso della documentazione comprovante il possesso del titolo.

Ferma restando la necessità del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo oggetto della presente procedura, il candidato portatore di handicap, in ottemperanza all'art. 20 L. 104/92, deve specificare, nella domanda di partecipazione alla selezione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove, da documentarsi entrambi a mezzo di certificazione medica.

Presentazione dei titoli valutabili

Le dichiarazioni relative al possesso dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando o la relativa documentazione allegata, dovranno contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e all'effettuazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, pena la non valutazione.

In particolare:

- in caso di possesso di titoli post laurea di cui al punto 2) lettera a) dell'art. 4 del presente bando, dovrà essere indicata la denominazione del titolo, la data di conseguimento, la facoltà rilasciante con relativa sede, la durata del percorso;
- per il servizio prestato in qualità di Insegnante presso Scuole dell'infanzia di cui sia titolare una Pubblica Amministrazione e scuole dell'infanzia private paritarie, dovranno essere indicati le date esatte (giorno, mese ed anno) di inizio e termine del rapporto, il profilo e la categoria/qualifica rivestiti, la tipologia di scuola (statale, paritaria gestita da ente pubblico, paritaria gestita da ente privato), l'Ente (P.A.: statale o comunale, privato) titolare con relativa sede, il gestore se diverso dal titolare;
- per il servizio prestato nel ruolo educativo presso Centri dell'infanzia 0/6 di cui sia titolare una Pubblica Amministrazione e/o un Privato accreditato (dal Comune territorialmente competente) , dovranno essere indicati le date esatte (giorno, mese ed anno) di inizio e termine del rapporto di lavoro, il profilo e la categoria/qualifica rivestiti, la tipologia di Centro infanzia (statale, paritaria gestita da ente pubblico, paritaria gestita da ente privato), l'Ente (P.A.: statale o comunale, privato) titolare con relativa sede, il gestore se diverso dal titolare;
- per il servizio prestato in qualità di educatore presso Nido d' infanzia di cui sia titolare una Pubblica Amministrazione e/o un Privato accreditato dovranno essere indicati le date esatte (giorno, mese ed anno) di inizio e termine del rapporto di lavoro, il profilo e la categoria/qualifica rivestiti, la tipologia di servizio, la titolarità (Pubblica Amministrazione o Privato accreditato) con relativa sede, il gestore (se diverso dal Titolare);
- il candidato che sia in possesso di attestato del servizio civile volontario prestato, per un intero anno educativo/scolastico, in progetti che prevedono collocazione del/della Volontario/a a lato della funzione educativa presso Nidi e scuole d'infanzia di cui è titolare una Pubblica Amministrazione, o Privato paritario o Privato accreditato, dovrà indicare le date esatte (giorno, mese ed anno) del periodo di servizio, il titolo del progetto, la sede educativo-scolastica presso cui è stato prestato il servizio;

Il modulo di domanda allegato al presente bando contiene lo schema per la dichiarazione dei titoli di cui al successivo art. 4. Qualora gli spazi del modulo non dovessero risultare sufficienti, il candidato potrà integrare il modulo stesso, anche fotocopiandone le pagine interessate. I candidati in possesso dei titoli di cui all'ultimo periodo dell'art. 4 del presente bando, dovranno allegare apposita dichiarazione o la relativa documentazione.

Non è consentita la presentazione di ulteriori titoli decorsi i termini stabiliti per la presentazione della domanda di partecipazione.

Dichiarazioni.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e negli allegati alla medesima costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). Nel caso in cui venga rilasciata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere allegata la fotocopia fronte/retro di un documento di identità con fotografia valido a norma di legge.

Documentazione.
Il candidato che intenda presentare la documentazione comprovante i titoli posseduti dovrà allegare tale documentazione alla domanda di partecipazione nelle seguenti forme: in originale oppure in copia autenticata oppure in fotocopia semplice purché il candidato apponga a margine della fotocopia medesima la dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale (ex art. 19 del DPR 445/2000). In quest'ultimo caso dovrà essere allegata la fotocopia fronte/retro di un documento di identità con fotografia valido a norma di legge.
Il candidato che intenda avvalersi della facoltà di non presentare detta documentazione deve fornire nella domanda di partecipazione esatta indicazione della Pubblica Amministrazione in possesso della documentazione stessa.

Degli allegati uniti alla domanda dovrà essere redatto, a cura del candidato, apposito elenco in duplice copia da unire alla stessa domanda di partecipazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato pena la non ammissione. La firma non deve essere autenticata.

Il Comune di Livorno non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi,a caso fortuito o forza maggiore.

Non è ammessa la domanda:
- priva della sottoscrizione del candidato;
- inviata o presentata fuori dai termini previsti dal bando;
- inviata da una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) non intestata al candidato;
- dalla quale non si possano evincere le generalità del candidato;
- inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate;

Art. 4 – Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di max. 10 punti, ripartiti come segue:

a) titoli di studio: **max punti 4**

1) Laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis) o Laurea in scienze della formazione primaria quadriennale indirizzo scuola dell'infanzia (art. 6 L. 169 del 30/10/2008): **max. punti 1**, con articolazione in relazione al voto conseguito:
   - 110 e 110 e lode: punti 1
   - da 106 a 109: punti 0,7
   - da 100 a 105 : punti 0,5

   Il punteggio sarà attribuito alle lauree sopracitate sia nel caso che tali titoli di studio siano utilizzati per l'accesso alla procedura, sia in caso di accesso tramite i titoli di studio di cui ai punti g.3) e g.4) dell'art. 2 del presente Bando;

2) altri titoli di studio universitari post laurea (master, perfezionamento, dottorato di ricerca) afferenti all'educazione della prima infanzia 0-6, conseguiti a seguito di percorsi non inferiori a 600 ore e comprensivi di tirocinio: 1 punto per ogni titolo **fino al totale max. di punti 3;**

b) titoli di servizio: **max punti 6**

1) servizio prestato nel ruolo educativo presso Scuole dell' Infanzia di cui sia titolare una Pubblica Amministrazione (Stato o Comune), Scuole dell'Infanzia private paritarie e Centri dell'infanzia 0/6 di cui sia titolare una Pubblica Amministrazione e/o un Privato accreditato (dal Comune territorialmente competente) : **1 punto per ogni anno di servizio prestato** (inteso come periodo di 200 giorni. Le frazioni di anno verranno valutate proporzionalmente) **fino al totale max. di 3 punti;**

2) servizio prestato in qualità di insegnante presso le Scuole ed i Centri dell'infanzia del Comune di Livorno, per almeno tre anni (36 mesi) di attività svolta con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o contratto di lavoro flessibile: **1 punto;**

3) servizio prestato in qualità di educatore presso Nido d'infanzia di cui sia titolare una Pubblica Amministrazione e/o un Privato accreditato: **0,30 per ogni anno di servizio prestato** (inteso come periodo di 200 giorni. Le frazioni di anno verranno valutate proporzionalmente) **fino al totale max. di 1,80 punti;**

4) possesso di attestato del servizio civile volontario prestato, per un intero anno educativo/scolastico, in progetti che prevedono collocazione del/della Volontario/a a lato della funzione educativa presso Nidi e scuole d'infanzia di cui è titolare una Pubblica Amministrazione, o Privato paritario o Privato accreditato: **0,20 punti.**

L'avere assolto all'obbligo di leva o l'aver prestato servizio civile costituiscono titoli valutabili ai sensi del D.lgs. 66/2010 e del D.lgs.40/2017.

Art. 5 – Prove d'esame e svolgimento della procedura

Prove di esame

La presente procedura si articola in:

- una **prova scritta teorico – dottrinale e/o scritto-pratica**, vertente sulle materie di seguito elencate:

- crescita e sviluppo fisico, emotivo, cognitivo e sociale nell'infanzia da 0 a 6 anni;
- cura educativa e relazione di accudimento nei servizi educativo-scolastici dell' infanzia da 0 a 6 anni;
- promozione e regolazione dell'espressione degli affetti, della comunicazione e della socializzazione nell'infanzia da 0 a 6 anni
- promozione dell'autonomia emotiva e cognitiva nell'infanzia da 0 a 6 anni;
- promozione dell'apprendimento significativo, della capacità riflessiva, del pensiero critico nei contesti per l'educazione e l'istruzione di bambini e bambine da 0 a 6 anni
- relazione educativa e comunicazione pedagogica con i bambini e le bambine da 0 a 6 anni;
- osservazione pedagogica e progettazione educativa nei servizi educativo-scolastici dell'infanzia da 0 a 6 anni;
- organizzazione di contesti per l'educazione e l'istruzione di bambini e bambine da 0 a 6 anni
- programmazione educativa e didattica nei servizi educativo-scolastici dell'infanzia da 0 a 6 anni;
- continuità e discontinuità nei contesti per l'educazione e l'istruzione di bambini e bambine da 0 a 6 anni
- educazione al genere con i bambini e le bambine da 0 a 6 anni
- educazione interculturale con i bambini e le bambine da 0 a 6 anni
- promozione delle potenzialità personali dei bambini e delle bambine diversamente abili e strategie per la loro inclusione nei contesti di educazione ed istruzione da 0 a 6 anni

- gruppo di lavoro e lavoro di gruppo: organizzazioni, ruoli, funzioni, fenomeni, dinamiche e strumenti nei servizi educativi per la prima infanzia;
- contesti familiari contemporanei: formazione e dinamica della genitorialità, relazione primaria madre-bambino, ruolo del padre e famiglia allargata, processi di individuazione-separazione dalle figure genitoriali;
- comunicazione (individuale, di grande e piccolo gruppo), interazione e dinamiche con le famiglie nei servizi educativo-scolastici dell'infanzia da 0 a 6 anni;
- il sistema integrato per l'educazione e l'istruzione di bambini e bambine dalla nascita a 6 anni: normativa nazionale e regionale;
- regolamento comunale dei servizi educativo-scolastici dell'infanzia da 0 a 6 anni;
- nozioni sull'ordinamento delle autonomie locali;
- nozioni sul rapporto di pubblico impiego con particolare riferimento al personale degli enti locali.

- una **prova orale** vertente in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte. Nell'ambito della prova orale si procederà:
  - all'accertamento delle **competenze informatiche** relativamente ai più diffusi applicativi;
  - all'accertamento della conoscenza della **lingua inglese.**

L'Amministrazione si riserva, in relazione al numero dei candidati ammessi alla selezione, di procedere a **prova preselettiva** mediante sistemi automatizzati, consistente nella risoluzione di quiz con risposta multipla predeterminata di natura psico-attitudinale e vertenti sulle materie oggetto della prova scritta. In tal caso saranno ammessi alla prova scritta i primi **180** candidati (comprensivi di eventuali ammessi con riserva) e gli eventuali ex aequo della graduatoria formata a seguito della prova preselettiva.

In allegato al presente bando viene proposto un elenco di testi consigliati dalla direzione e dal coordinamento pedagogico-gestionale comunale dei servizi educativo-scolastici dell'infanzia da 0 a 6 anni per la preparazione sulle materie di esame (all. 2).

Svolgimento della procedura e comunicazioni
Il 30° giorno successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione verranno pubblicati all'Albo pretorio del Comune di Livorno l'elenco dei candidati ammessi, con indicazione dell'eventuale ammissione con riserva, la data e la sede della prova scritta o dell'eventuale prova preselettiva, ovvero l'eventuale rinvio ad altra data delle medesime comunicazioni.

Nell'ipotesi di svolgimento della prova preselettiva, il 5° giorno lavorativo successivo all'espletamento della medesima saranno pubblicati all'Albo pretorio del Comune di Livorno l'esito della prova, l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, la sede e il calendario della stessa, ovvero l'eventuale rinvio ad altra data delle medesime comunicazioni.

In sede della eventuale prova preselettiva e di prova scritta non sarà consentita la consultazione di alcun testo.

Successivamente allo svolgimento della prova scritta e prima della correzione della medesima, verrà effettuata la valutazione dei titoli.

Il 30° giorno successivo all'espletamento della prova scritta saranno pubblicati all'Albo pretorio del Comune di Livorno l'esito della valutazione dei titoli, i risultati della prova, con indicazione dei candidati ammessi all'orale, il calendario e la sede di svolgimento della prova orale, ovvero l'eventuale rinvio ad altra data della medesima comunicazione.

E’ consentito assistere alle sedute dedicate alla prova orale. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice formerà l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione dei voti da ciascuno riportati, predisponendone l’affissione nella sede d’esame.

Si consegue l’idoneità nella prova scritta e nella prova orale con una votazione almeno pari a 21/30.

I candidati ammessi alle prove di cui al presente bando, dovranno presentarsi a sostenere le medesime senza nessun altro preavviso, nei giorni e nella sede indicati secondo le predette modalità, muniti di idoneo documento di identità, pena l’esclusione dalla procedura.

Le comunicazioni di cui alla presente procedura saranno reperibili anche sulla Rete Civica Comunale all’indirizzo **www.comune.livorno.it** - link **Concorsi e Selezioni - Concorsi**, nonché presso l’Ufficio Programmazione e Sviluppo del Personale - Concorsi del Comune di Livorno.
E’ onere dei candidati prenderne conoscenza: non si darà luogo ad invio di comunicazioni personali.

Entro 15 giorni dal superamento della prova orale i candidati dovranno produrre la documentazione relativa al possesso di titoli attestanti il diritto a riserva di posti o a preferenza a parità di merito già dichiarati nella domanda di partecipazione. Trascorso inutilmente tale termine si procederà alla redazione della graduatoria non tenendo conto di tali titoli. Non è richiesta la presentazione di tale documentazione qualora il candidato abbia precedentemente ed esattamente indicato nella domanda di ammissione la Pubblica Amministrazione che ne è in possesso.

Art. 6 - Graduatoria

Al termine delle operazioni la Commissione rimetterà al responsabile del procedimento la graduatoria di merito risultante dalla somma delle votazioni riportate nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Il Responsabile del procedimento, Dirigente Indirizzo, Organizzazione, e Controllo, provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione Giudicatrice, alla formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva di merito, previa soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei documenti attestanti i titoli preferenziali dichiarati, ed alla formulazione della graduatoria dei vincitori, determinata dall’applicazione degli eventuali titoli attestanti il diritto alla riserva di posti. Il relativo provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio entro 45 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui si è tenuta l'ultima sessione delle prove orali. Entro lo stesso termine sarà comunicato con le medesime modalità l'eventuale rinvio di tale pubblicazione.

La graduatoria formata a seguito della presente selezione potrà essere utilizzata, nel corso della sua validità e in assenza o non utilizzabilità di precedenti graduatorie, per eventuali assunzioni, per la copertura della durata dell'anno scolastico, sulla base della vigente normativa, di personale a tempo determinato della stessa professionalità.

Art. 7 – Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Il candidato avente diritto all’assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione.

Scaduto il termine stabilito dall’Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il Comune di Livorno.

L'Amministrazione, prima di dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 3 del presente bando. L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo, da parte della competente struttura sanitaria, il candidato avente diritto all'assunzione e di escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultassero pienamente idonei alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della presente selezione.

Art. 8 - Trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto Regioni - Autonomie locali, relativo alla categoria C, posizione economica C 1, l'indennità integrativa speciale, la 13ª mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.
Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Art. 9 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla procedura selettiva saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della procedura stessa e saranno trattati in archivi cartacei e mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs.

Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione Comunale.
Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Indirizzo, Organizzazione, e Controllo.

È in ogni caso consentito l'accesso agli atti della presente selezione qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 10 - Disposizioni varie – Informazioni

Qualora i termini per le pubblicazioni all'Albo Pretorio del Comune di Livorno di cui all'art. 3 del bando, nonché i termini per l'eventuale presentazione da parte dei candidati della documentazione relativa al

possesso di titoli preferenziali di cui al medesimo articolo, scadano di sabato o in giorno festivo, gli stessi devono intendersi automaticamente prorogati al primo giorno seguente lavorativo non festivo.

E' garantita la pari opportunità per l'accesso ai sensi del D.lgs. 198/2006.

La procedura selettiva si concluderà nei termini previsti dall'art. 18 c.2 delle Norme sul reclutamento del Personale del Comune di Livorno. La mancata osservanza di tale termine sarà comunicata ai candidati interessati con Raccomandata A/R.

Contro i provvedimenti di cui alla presente procedura, è ammesso ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dei provvedimenti medesimi all'Albo Pretorio del Comune di Livorno, oppure al T.A.R.(Tribunale Amministrativo Regionale) entro 60 giorni dalla stessa data.

Per quanto non espressamente disciplinato dal bando di selezione si deve fare riferimento alle Norme sul Reclutamento del Personale del Comune di Livorno (disponibili sulla Rete Civica Comunale nella sezione "Atti dell'Ente" - "Regolamenti"), nonché alle leggi e norme contrattuali vigenti.

L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione.

Il presente atto è firmato digitalmente dal Dirigente Settore Indirizzo, Organizzazione e Controllo, Dr.ssa Paola Pampana

DATA PUBBLICAZIONE BANDO: 22 DICEMBRE 2017

DATA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 22 GENNAIO 2018

Per ogni eventuale informazione rivolgersi a:
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - CONCORSI
Comune di Livorno - Piazza del Municipio n. 1
ORARIO: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00; il martedì ed il giovedì anche 15.30 - 17.30
TEL.: 0586/ 820466-119 FAX: 0586/ 820467
Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno pubblicate sul sito internet:
www.comune.livorno.it - link Concorsi e Selezioni - Concorsi

ALLEGATO 1

Titoli di preferenza

A) Le categorie di cittadini che hanno diritto di preferenza a parità di merito sono, nell'ordine:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico(*);
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21) coloro che abbiano svolto lavori socialmente utili nella medesima professionalità oggetto della procedura selettiva.

B) A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno(*);
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

(*) Si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale.

ALLEGATO 2

ELENCO DI TESTI CONSIGLIATI
DALLA DIREZIONE E DAL COORDINAMENTO PEDAGOGICO-GESTIONE
DEL SISTEMA INTEGRATO INFANZIA
PER LA PREPARAZIONE SULLE MATERIE DI ESAME

INSEGNANTI SERVIZI EDUCATIVO-SCOLASTICI DELL'INFANZIA 0/6

1) AA.VV. - "Comprendere il vostro bambino" (dalla nascita a 7 anni – Guide) RED Edizioni
2) AA.VV. - Mio figlio ha meno di un anno, Armando
3) AA.VV. - Mio figlio ha 1 anno, Armando
4) AA.VV. - Mio figlio ha 2 anni, Armando
5) AA.VV. - Mio figlio ha 3 anni, Armando
6) AA.VV. - Mio figlio ha 4 anni, Armando
7) AA.VV. - Mio figlio ha 5 anni, Armando
8) AA.VV. - Mio figlio ha 6 anni, Armando
9) AA.VV. - Mio figlio ha 7 anni, Armando
10) AA.VV. (a cura di) "La scuola dell'infanzia:oggetti di sperimentazione" - edizione Comune di Livorno (reperibile c/o Settore Educazione, Istruzione e Politiche giovanili),
11) M.Abbadie (a cura di) Il bambino dai 4 a 5 anni alla scuola materna Ed. La scuola
12) B. Aucouturier – Il metodo Aucouturier, Franco Angeli
13) Baumgartner E.,Bombi A.S. - Bambini insieme. Intrecci e nodi delle relazioni tra pari in età prescolare, Laterza.
14) E.Becchi - Manuale della scuola del bambino dai tre ai sei anni, Franco Angeli
15) B. Bettelheim, Un genitore quasi perfetto - Feltrinelli
16) G.Bestetti – Piccolissimi al Nido, Armando
17) W. R. Bion - Apprendere dall'esperienza, Armando
18) G.Bollea - Le madri non sbagliano mai, Armando
19) R. Bosi - Pedagogia al nido, Carocci Editore
20) J.Bruner – La mente a più dimensioni, Laterza
21) L.Camaioni,T.Aureli,P.Perucchini - Osservare e valutare il comportamento infantile, Il Mulino
22) E.Catarsi – Pedagogia della famiglia, Carocci
23) E.Catarsi – L'asilo e la scuola dell'infanzia, La Nuova Italia
24) E.Catarsi – (a cura di), La continuità educativa fra l'asilo nido e la scuola materna, La nuova Italia,
25) D.Demetrio, G.Favaro – Didattica interculturale, F. Angeli.
26) D.Demetrio, G.Favaro - Immigrazione e pedagogia interculturale, La Nuova Italia
27) A.M.Disanto, M.G.Fusacchia – Il bambino al Nido, Borla
28) F.Dolto – Come allevare un bambino felice, Mondatori
29) J.Dunn - L'amicizia tra bambini**,** Cortina Ed.
30) N.Du Saussois - Attività per laboratori nella scuola materna, Ed. La Scuola
31) N. Fabre - Bambini difficili, Magi Edizioni
32) E. Falaschi – Epistemologia del benessere e professionalità educative, Aracne Editore
33) P.Farneti- M.G.Carlini – Il ruolo del corpo nello sviluppo psichico , Loescher ed.
34) A. Fortunati, E.Catarsi (a cura di) - L'approccio toscano all'educazione della prima infanzia, Junior Ed.
35) Gallelli R. - Educare alle differenze. Il gioco e il giocare in una didattica inclusiva, F.Angeli
36) A.Gigli – Famiglie mutanti, Edizioni ETS
37) A. Gigli - Famiglie evolute. Capire e sostenere le funzioni educative delle famiglie plurali. edizioni Junior,

38) Martha Harris - Capire i bambini: dalla nascita a cinque anni, Armando
39) H. Kohler - Non esistono bambini difficili, Natura e Cultura Edizioni
40) A. Lapierre, B.Aucouturier - La simbologia del movimento, Ed.psicologiche
41) E.Liotta - Educare al sé. Formarsi per incontrare i bambini, Edizioni Scientifiche Ma.Gi
42) O.Liverta Sempio, G.Cavalli - Lo sguardo consapevole.L'osservazione psicologica in ambito educativo, UNICOPLI
43) O.Liverta Sempio - Vygotskij, Piaget, Bruner: concezioni dello sviluppo – Cortina Editore
44) S.Mantovani, L.Saitta, C.Bove - Attaccamento e inserimento, stili e storie delle relazioni al Nido , F.Angeli
45) A. Mariani – L'orientamento e la formazione degli insegnanti del futuro, FUP (Firenze University Press)
46) S. Matteoli, M. Parente (a cura di) - Il patto educativo, F.Angeli
47) A. Munari – Gatti, cappelli, elefanti e sorprese. I libri per bambini di Bruno Munari, Edizioni Corraini
48) B.Munari . Da cosa nasce cosa, Laterza
49) B. Munari – Fantasia, invenzione, creatività e immaginazione nelle comunicazioni visive, Laterza
50) G.Nicolodi – Il disagio educativo al Nido e alla scuola dell'infanzia, F.Angeli
51) Orbetti, Safina, Staccioli – Raccontarsi a scuola , tecniche di narrazione autobiografica. Carocci Faber.
52) I.Padoan e S. Frangilli (a cura di) "L'infanzia e la sua educazione" - Coedizione Comune di Livorno/Junior
53) I.Padoan, T.Paperini,(a cura di) - Il bambino costruttore, Editrice universitaria (Pisa)
54) C.Pontecorvo - Un curricolo per la continuità educativa dai quattro agli otto anni, La Nuova Italia
55) Pujol i Mongay Maite, Roca i Cunill Núria - Lavorare per progetti nella scuola materna, La Nuova Italia
56) G.Rodari – Grammatica della fantasia, Einaudi/Gli Struzzi
57) R. Sarasanas (a cura di) Il bambino da 5 ai 6 anni alla scuola materna Ed. La scuola
58) D.A. Schon – Il professionista riflessivo, Ed. Dedalo.
59) D.N. Stern Diario di un bambino . Da un mese a quattro anni, il mondo visto da un bambino. Mondadori
60) C.Silva, E.Freschi, L.Bottigli (a cura di) – Costruire Reti, Junior Ed.
61) S. Sperati - Giocandoscoprendo, La Nuova Italia
62) S.Ulivieri – Educare al femminile, ETS edizioni
63) S.Vegetti Finzi, A.Battistini – A piccoli passi, Mondadori
64) S.Vegetti Finzi – Il romanzo della famiglia, Mondatori
65) S.Vegetti Finzi, A.Battistini – I bambini sono cambiati, Mondadori
66) R.Vianello - Da zero a sei anni, Edizion i Junior
67) D.W.Winnicott - Gioco e realtà, Armando Editore
68) D.W.Winnicott - Il bambino, la famiglia e il mondo esterno, Magi Editore
69) D.W.Winnicott - I bambini e le loro madri, Cortina Editore
70) D.W.Winnicott - Sviluppo affettivo e ambiente, Armando Editore